

I.C. “G. CAPUOZZO” NAPOLI



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. CAPUOZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'Atto di Indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Triennio di riferimento: 2022/23-/2024-25

Anno scolastico di aggiornamento: 2022/23

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. CAPUOZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 38** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 51** Attività previste in relazione al PNSD
- 54** Valutazione degli apprendimenti
- 61** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 68** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 70** Aspetti generali
- 71** Modello organizzativo
- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 80** Reti e Convenzioni attivate
- 85** Piano di formazione del personale docente
- 95** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'I.C. "G. Capuozzo" accoglie una platea scolastica il cui contesto socio -- economico e' di livello medio, medio -basso; la presenza di due sedi dislocate in due punti diversi del territorio, differenzia la platea dal punto di vista socio - economico -culturale. Questo dato sollecita a procedere, con strategie e iniziative ad hoc, per migliorare il livello culturale degli alunni piu' deprivati. Questa realta' cosi' varia rappresenta una continua sfida per la realizzazione della Mission della scuola, che non puo' non mettere in atto strategie e iniziative che mirano al miglioramento delle competenze, del livello culturale e al successo formativo per tutti gli alunni, indipendentemente dai livelli di partenza. La scuola accoglie anche alunni con diversa abilita'; e' in crescita la presenza di alunni stranieri, in particolare cinesi, nella sede ubicata al Centro Direzionale, come effetto dei cambiamenti della popolazione abitativa. La presenza degli alunni stranieri, pero', pone le condizioni per continuare ad adoperarsi per porre in atto iniziative, accordi, partenariati con associazioni per migliorare la padronanza della lingua italiana, e favorire l'inclusione. La presenza di alunni che provengono da una situazione di particolare svantaggio socio -- economico-culturale non e' significativa e per gli alunni annoverati come BES sono messe in atto strategie e attivita' volte al superamento del disagio.

Vincoli

I vincoli riguardano ancora la reale e concreta possibilità di stabilire accordi con le istituzioni e le associazioni individuate per la risoluzione di problematiche legate alla presenza di stranieri e una progettualità ben strutturata per il superamento del disagio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'ambito territoriale in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un'elevata densità abitativa, una buona rete di mezzi di trasporto e piccoli esercizi commerciali. Soprattutto in prossimità della sede centrale dell'Istituto sono presenti vari uffici istituzionali. Sono anni ormai che la Scuola, in seguito alla regolare candidatura al programma SCUOLA VIVA POR Campania, e' assegnataria di finanziamenti per la realizzazione di attività extracurricolari varie; per l'anno in corso si prevedono di lingua inglese, film making, sport come la vela, teatro, e musica. Si prevedono inoltre attività di promozione delle competenze tecnologiche, nell'ambito del Progetto in rete con scuole e un'associazione, "Cambiamenti digitali". Quest'anno, conclusa la vera situazione di emergenza, è



ripresa la collaborazione con il mensile "Vivere" del Centro Direzionale, occupando uno spazio dedicato alle attività della scuola. Si è stabilita una collaborazione fattiva con il Distretto dell'ASL NA1 Centro del territorio.

Vincoli

Gli Enti Locali, per quanto presenti rispetto alle necessità del territorio e delle numerose istituzioni scolastiche, non riescono, pur volendo, a far fronte sempre a tutte le esigenze di manutenzione che si evidenziano molto di frequente sia in sede centrale che al plesso S. Erasmo. Infatti, oltre agli interventi più semplici ai quali spesso provvede anche la scuola autonomamente, ne sarebbero opportuni anche altri più importanti per poter utilizzare spazi aperti o altri dismessi, o anche per ricavare qualche altra aula o spazio comune. Il Centro Direzionale, per quanto riguarda il territorio della Sede Centrale, offre solo la possibilità di collaborazione con la Parrocchia della zona, unica altra "agenzia formativa". L'emergenza epidemiologia degli ultimi due anni ha ovviamente ostacolato le relazioni con enti esterni. La zona di s. Erasmo del plesso omonimo appare più deprivata dal punto di vista imprenditoriale e associazionistico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Negli edifici scolastici le aule rispettano le dimensioni della normativa vigente. Nell'ultimo rapporto sulla sicurezza nelle scuole italiane, promosso nel 2017 dall'Associazione Cittadinanza Attiva in collaborazione con la Protezione Civile ed il MIUR, la Sede Centrale dell'Istituto ha ottenuto punteggi tutti al di sopra della sufficienza, riportando in particolare un giudizio buono per l'attività di prevenzione svolta ogni anno e per lo stato di conservazione dell'edificio. Sia in centrale che in succursale esistono sale informatiche con LIM e schermi interattivi in varie aule, il cablaggio degli edifici e' stato potenziato in tutti gli spazi, sia a livello di rete cavo che di wifi. Gli interventi di cablaggio e l'acquisto di 25 schermi interattivi sono stati realizzati grazie al finanziamento relativo ai Progetti Pon "Reti cablate" "Digital board". La Sede centrale ha una palestra spaziosa. Negli ultimi anni, con i finanziamenti ministeriali finalizzati a promuovere le dotazioni tecnologiche per esigenze di DDI e di eventuale concessione di dispositivi in comodato d'uso gratuito agli alunni risultati sprovvisti, sono stati acquistati nuovi dispositivi di diverso tipo. Ancora, anche grazie al Progetto "Cambiamenti digitali" sono stati acquistati altri dispositivi. Tali strumenti e spazi supportano la didattica in modo efficace.

Vincoli

La scuola non dispone di finanziamenti diversi da quelli statali o provenienti da PON e POR. L'involucro esterno dell'edificio della sede centrale e' caratterizzato da un'ampia superficie in vetro che determina forti escursioni termiche, sia d'inverno che nei mesi piu' caldi. Talvolta si verificano infiltrazioni in alcuni locali (aule e spazi comuni) e problemi di insufficiente ombreggiamento nelle



aule. Nell'edificio della sede centrale il numero delle aule è insufficiente ad accogliere tutte le iscrizioni che pervengono ogni anno; mancano aule per i laboratori. Nell'edificio del plesso S. Erasmo manca la palestra.

Risorse professionali

Opportunità

Una prima opportunità è rappresentata dal fatto che ormai DS e parte del personale di Segreteria assicurano una discreta stabilità. Positivo è il dato della continuità didattica assicurata da un cospicuo numero di docenti che è nell'istituto da più di 5 anni. La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato. Negli ultimi due anni un rinnovamento è stato rappresentato anche da diversi docenti neoimmessi in ruolo. Con le azioni di formazione ministeriali erogate a livello di Ambito territoriale, è aumentato il numero di docenti formati sui temi dell'Inclusione. Pur non avendo sostenuto esami di certificazione esterna a livello linguistico, l'organizzazione di formazione di Lingua Inglese, da parte della scuola, ha innalzato le competenze di molti docenti.

Vincoli

Esiste ancora una percentuale di docenti che non vantano grandi competenze informatiche, pur utilizzando il registro elettronico ed avendo ormai sperimentato DAD e DDI nel periodo pandemico. La continuità, a livello di DSGA, è stata interrotta purtroppo, per malattia e poi decesso del titolare; tra i collaboratori scolastici si evince tendenza a trasferimenti. La scuola, infatti, ben collocata rispetto ai principali mezzi di comunicazione, è scelta spesso da personale proveniente per trasferimento da sedi fuori regione e residente fuori città, che tende ad avvicinarsi al luogo di dimora.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NA - I.C. CAPUOZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC892004
Indirizzo	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G9 NAPOLI 80143 NAPOLI
Telefono	0817877475
Email	NAIC892004@istruzione.it
Pec	naic892004@pec.istruzione.it

Plessi

I.C. CAPUOZZO - SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA892011
Indirizzo	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G9 NAPOLI 80143 NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Altro Centro Direzionale Isola G/9 - 80143 NAPOLI NA

S. ERASMO - IC CAPUOZZO -INFANZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA892022



Indirizzo VIA PONTE DELLA MADDALENA 1 S. ERASMO 80142
NAPOLI

Edifici • Via PONTE DELLA MADDALENA 1 - 80143
NAPOLI NA

NA IC CAPUOZZO - PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE892016

Indirizzo CENTRO DIREZIONALE ISOLA G9 NAPOLI 80143
NAPOLI

Edifici • Altro Centro Direzionale Isola G/9 - 80143
NAPOLI NA

Numero Classi 13

Totale Alunni 262

NA IC - S. ERASMO IC CAPUOZZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE892027

Indirizzo VIA PONTE DELLA MADDALENA 1 NAPOLI 80142
NAPOLI

Edifici • Via PONTE DELLA MADDALENA 1 - 80143
NAPOLI NA

Numero Classi 5

Totale Alunni 78

S.M.S. CAPUOZZO - NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	NAMM892015
Indirizzo	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G9 NAPOLI 80143 NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Altro Centro Direzionale Isola G/9 - 80143 NAPOLI NA
Numero Classi	23
Totale Alunni	469



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	139
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM con PC in dotazione alle aule	40

Approfondimento

La scuola è inoltre dotata di n. 3 LIM a carrello che possono essere utilizzate nelle aule sprovviste di LIM a parete; tra i PC/Tablet in dotazione ai laboratori ci sono 30 TABLET per realizzare l'aula informatica mobile.



Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	22



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La Mission della scuola "Una scuola di tutti e di ciascuno" intesa nella promozione del successo formativo per tutti gli alunni, ognuno visto nella propria diversità, va perseguita sempre e ancora attraverso il conseguimento delle finalità orientative dell'azione educativa anche per il nuovo triennio 2022 – 25.

Saranno attivate tutte le azioni collegabili alle priorità indicate dal c. 7 art. 1 della L. 107/2015, attraverso un'offerta formativa ricca e diversificata nello spirito dell'inclusione e della piena integrazione.

Si spera in un ritorno alla "normalità", per far sì che le attività educativo - didattiche possano essere offerte appieno senza i vincoli del distanziamento, favorendo l'esperienza della didattica dei gruppi misti e di livello, attraverso le classi aperte e il coinvolgimento di alunni di classi diverse per dare significato alle attività previste dal curricolo verticale per la continuità nello scambio di competenze tra alunni delle classi "ponte". Parliamo di possibili progetti curricolari ed extracurricolari legati all'ambito musicale-artistico, motorio e della drammatizzazione, ma anche all'ambito del potenziamento delle competenze di base.

Tali attività rispondono alle priorità del RAV relative alle **Competenze chiave europee** (Competenze sociali e civiche e dell'Imparare ad imparare) atte a potenziare il senso di appartenenza alla scuola, premessa necessaria e base per porre il rispetto delle regole ivi stabilite e ad assicurare un maggiore rispetto delle regole della convivenza civile e il senso di responsabilità personale e collettivo con percorsi volti a potenziare le competenze di cittadinanza, anche in senso interculturale e a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo. Allo stesso modo saranno attivati percorsi miranti allo sviluppo di competenze linguistiche e logico-matematiche finalizzati al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi.

Nell'anno scolastico 2020 – 21 sono state poste in essere dinamiche didattiche e modalità orario con il concorso di Personale Docente previsto dall'Organico COVID e nell'a.s. 2021-22,



con la didattica in presenza, anche se intervallata ancora da DID, ci si è soffermati sul superamento delle limitazioni e delle criticità nel raggiungimento di competenze specifiche da parte degli alunni, create dalla pandemia, non è ancora prossimo il traguardo posto dalla priorità **“Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali”**.

Saranno dunque attivati percorsi didattici :

- Ø Lavoro di ricerca - azione legato alla didattica per competenze (curriculum, progettazione e valutazione) attraverso l'attività di progettazione dei dipartimenti, dei consigli di classe e di intersezioni che hanno portato al curriculum verticale per competenze con rubriche e griglie di valutazione. Si intende procedere con l'intensificazione delle attività che certamente completano la progettazione per competenze: compito di realtà. Inoltre lo sviluppo della progettazione e valutazione per competenze potrà tornar utile anche per ridurre gli scarti tra i diversi ordini di scuola di questo Istituto Comprensivo, in particolare in Italiano, Matematica e Inglese, discipline oggetto delle prove standardizzate nazionali. Il percorso è trasversale anche al miglioramento delle competenze sociali e civiche allo scopo di prevedere e/o superare i rischi legati al bullismo e al cyberbullismo, nonché all'uso corretto degli strumenti digitali e alla riduzione delle sanzioni disciplinari legate al comportamento scolastico. Imparare ad imparare è la competenza europea che particolarmente è posta all'attenzione del nostro I.C. e che attraverso le attività che vengono poste in essere certamente favoriranno in ogni allievo il conseguimento dell'abilità di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità. E' un'opportunità che permette alla persona di perseguire obiettivi di apprendimento basati su scelte e decisioni prese consapevolmente e autonomamente, per apprendere, ma soprattutto per continuare ad apprendere, lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva di una conoscenza condivisa e di un apprendimento come processo socialmente connotato.
- Ø Nella consapevolezza di un curriculum verticale condiviso si porranno in essere attività connesse per classi ponte con metodologie innovative e ambienti di apprendimento alternativi. Attività di coordinamento sistematico di tutte le informazioni sugli alunni al passaggio tra i vari gradi di scuola, analizzando con particolare cura la situazione educativo - didattica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Ø Realizzazione di progetti inclusivi e di attività legate alla gestione della diversabilità e degli alunni



con Bisogni Educativi Speciali (stranieri, disagio, DSA, alunni con patologie gravi), eccellenze e superamento della dispersione. Il percorso di inclusione prevede sempre il coinvolgimento delle famiglie, il supporto di reti e Associazioni esterne di psicologi e pedagogisti. La scuola "di tutti e di ciascuno" prevede e persegue il successo formativo e lo star bene a scuola di ogni allievo.

Pertanto si definiscono le finalità generali che si intendono raggiungere:

1. Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno, in modo che sia sempre il vero protagonista del suo apprendimento;
2. favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto reciproco e, quindi, la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e di amicizia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese nella secondaria di I grado
Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica nella scuola primaria.

Traguardo

Elevare la percentuale di alunni a livelli 4 e 5 per italiano e matematica e A2 per l'inglese nella scuola secondaria I grado, portandoli alle medie della Campania
Riportare i punteggi di Italiano e Matematica delle seconde della scuola primaria alla media nazionale e quelli delle quinte alla media della Campania.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica dalla classe seconda primaria alla quinta primaria e conseguentemente alla terza classe della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungere almeno la percentuale indicata nel punteggio Sud.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Imparare ad imparare**

Il lavoro di ricerca - azione legato alla didattica per competenze (curriculum, progettazione e valutazione) attraverso l'attività di progettazione dei Dipartimenti, dei Consigli di classe e di intersezione miranti al curricolo verticale per competenze con rubriche e griglie di valutazione ha portato alla definizione di tutti i documenti. Nell'attuale anno scolastico si intende procedere con l'intensificazione delle attività finalizzate al miglioramento della competenza trasversale dell'imparare ad imparare per l'acquisizione di un valido e sicuro metodo di studio che consenta di raggiungere risultati significativi nelle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese nella secondaria di I grado
Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica nella scuola primaria.

Traguardo

Elevare la percentuale di alunni a livelli 4 e 5 per italiano e matematica e A2 per l'inglese nella scuola secondaria I grado, portandoli alle medie della Campania
Riportare i punteggi di Italiano e Matematica delle seconde della scuola primaria alla media nazionale e quelli delle quinte alla media della Campania.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica dalla classe seconda primaria alla quinta primaria e conseguentemente alla terza classe della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungere almeno la percentuale indicata nel punteggio Sud.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere percorsi di recupero/potenziamento soprattutto di Matematica anche attraverso l'organizzazione di classi aperte.

Individuare chiare strategie di promozione dell'autovalutazione degli alunni per favorire il miglioramento degli esiti soprattutto in Italiano, Matematica e Inglese.

○ Continuità' e orientamento

Potenziare il raccordo tra competenze in uscita e in ingresso soprattutto per Italiano, Matematica e Inglese, soprattutto per le classi ponte e tra le diverse classi, al fine di ottimizzare l'azione didattica.



Attività prevista nel percorso: Lavorare con

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili dei dipartimenti disciplinari, coordinatori e docenti dei Consigli di classe, docenti Consigli interclasse e intersezione. Intensificazione delle azioni legate agli ambienti di apprendimento per sperimentare nuove metodologie didattiche che possano condurre all'acquisizione di un metodo di studio sempre più efficace.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle competenze chiave.

● **Percorso n° 2: Prima, durante e dopo...sempre**

Il percorso prevede attività per classi ponte con metodologie innovative e ambienti di apprendimento alternativi finalizzati al miglioramento delle competenze chiave dalla classe seconda alla quinta primaria fino alla terza secondaria di primo grado. A tale scopo si rende necessaria una rilettura attenta del Curricolo verticale anche alla luce della riforma della scuola primaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese nella secondaria di I grado
Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica nella scuola primaria.

Traguardo

Elevare la percentuale di alunni a livelli 4 e 5 per italiano e matematica e A2 per l'inglese nella scuola secondaria I grado, portandoli alle medie della Campania
Riportare i punteggi di Italiano e Matematica delle seconde della scuola primaria alla media nazionale e quelli delle quinte alla media della Campania.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica dalla classe seconda primaria alla quinta primaria e conseguentemente alla terza classe della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungere almeno la percentuale indicata nel punteggio Sud.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità' e orientamento

Potenziare il raccordo tra competenze in uscita e in ingresso soprattutto per Italiano, Matematica e Inglese, soprattutto per le classi ponte e tra le diverse classi, al fine di ottimizzare l'azione didattica.



Attività prevista nel percorso: Camminiamo ancora insieme

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Commissione curricolo verticale. Dipartimenti disciplinari Consigli di classe L'attività prevede la rilettura del curricolo verticale, alla luce della riforma della scuola primaria, per rendere più efficace il percorso educativo e formativo in termini di risultati significativi nelle classi di passaggio. L'attenzione si pone soprattutto sulla scelta di creare occasioni per porre in essere esperienze didattiche per le classi ponte su attività comuni.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati a distanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.C. "G. Capuozzo", già da tempo, ha attivato proposte didattiche innovative supportate da metodologie aperte al conseguimento di tutte le competenze del Quadro Europeo, in particolare quelle individuate come priorità del RAV: Risultati nelle prove standardizzate Nazionali e Risultati a distanza. Pertanto le metodologie puntano sempre più sulla didattica laboratoriale e le UdA hanno il preciso scopo di individuare "compiti autentici" sempre più vicini al raggiungimento delle competenze in uscita del I ciclo di Istruzione, come previsto dalle Indicazioni Nazionali. Inoltre saranno potenziate le attività per classi aperte parallele per potenziare e recuperare le competenze in matematica e per le classi di passaggio su tematiche comuni per migliorare le competenze chiave soprattutto nei risultati a distanza. L'attività progettuale rivolta agli alunni è ricca e supportata dal mezzo informatico - digitale che consente agli alunni di acquisire nuove competenze; in ambito linguistico le certificazioni rappresentano un contributo all'innovazione. Non manca una progettualità curricolare ed extracurricolare inclusiva di tutti gli alunni BES (DSA, stranieri e diversabilità). Inoltre non si trascurano le "eccellenze", con attività e percorsi culturali interessanti. La cura dell'alunno non si interrompe al termine dell'anno scolastico, ma prosegue oltre con "campi scuola estivi". Ulteriore elemento di innovazione riguarda , in ottemperanza alle "Indicazioni Nazionali nuovi scenari", percorsi curricolari e in via trasversale su temi legati alla sostenibilità ambientale.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



Formazione nel campo delle tecnologie, per personale ATA e docente, nell'ambito previsto dall'Azione 28 - Animatore digitale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento degli spazi attrezzati a livello digitale da realizzare nell'Ambito dell'azione 4.0 del PNRR - Scuola Futura.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Azioni da programmare per ridurre la dispersione scolastica intesa nel senso più ampio, cioè anche di promozione del successo formativo degli alunni.



Aspetti generali

Ø Traguardi attesi in uscita

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, cittadinanza e autonomia

- Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



□Insegnamenti attivati

Per la **scuola dell'infanzia** si confermano 40 ore settimanali, per la **scuola primaria** 27 ore settimanali; 29 ore per le classi quinte, con l'introduzione di due ore aggiuntive di Educazione Motoria; per la **scuola secondaria di primo grado** 30 ore settimanali.

In merito all'insegnamento dell'**Educazione civica** a partire dall'a.s. 2019-2020 le istituzioni scolastiche hanno riletto/ricalibrato il Curricolo al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione ed evitando la stesura di curricula autonomi (Ex Art. 3 LEGGE 92/2019) :

- 1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;**
- 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**
- 3. Educazione alla cittadinanza digitale;**
- 4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;**
- 5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
- 6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**
- 7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
- 8. Formazione di base in materia di protezione civile.**

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Per questo insegnamento è previsto un monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari



ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia): nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria non sono state previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare alle singole discipline, per la scuola secondaria di primo grado sono stati ricalibrati gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire le attività di Educazione civica. L'organizzazione delle tematiche per tutti e tre gli ordini di scuola è stata definita nel Curricolo di Educazione civica dell'Istituto.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei Consigli di classe. L'insegnamento dell' Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, secondo i criteri di valutazione di ciascuno dei tre ordini di scuola. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

□Curricolo di Istituto

Partendo dalle indicazioni normative, in particolare dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del I ciclo, dal documento "Nuovi Indicazioni e nuovi scenari", dai nuovi modelli di certificazione delle competenze, il curricolo dell'I.C. Capuozzo traduce in pratica (orari, organizzazione didattica, anche attraverso il ruolo svolto dalle figure di sistema individuate) le finalità esplicitate nella mission "Una scuola di tutti e di ciascuno". Le competenze disciplinari promosse corrispondono al patrimonio culturale indispensabile agli alunni per proseguire negli studi e per maturare la capacità di orientarsi nella società della conoscenza e dell'apprendimento permanente. Il ventaglio di strategie e metodologie, diversificato e vario, è strumentale al perseguimento del successo formativo, con attenzione all'inclusione di alunni più carenti e che manifestano forme di disagio e alla valorizzazione delle eccellenze. Già dalla Scuola dell'Infanzia avviene il processo di orientamento inteso come conoscenza di sé, di scoperta di attitudini e di autovalutazione da parte degli alunni. L'offerta formativa in orario curricolare è ricca di progetti di continuità tra i vari ordini di scuola e si sofferma in particolare anche sul perseguimento delle competenze trasversali; il curricolo verticale di Istituto è stato strutturato per classi ponte a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla terza classe della Secondaria di primo grado. Progetti di recupero e potenziamento sono perseguiti anche con l'apporto delle attività realizzate dai docenti con assegnazione parziale o totale di Potenziamento, sia nella Scuola Primaria che Secondaria di primo grado, senza tralasciare la



Scuola dell'Infanzia, i cui alunni cinquenni lavorano anche in continuità con i compagni delle classi prime della Primaria. I criteri di valutazione condivisi, sono applicati coerentemente all'azione didattica intrapresa e puntano alla determinazione e descrizione del successo formativo degli allievi. In ottemperanza all' Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 che introduce il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della Scuola primaria, secondo quanto stabilito dalla legge 41/20 e successive modifiche, è stato realizzato l'aggiornamento delle rubriche di valutazione per la Scuola primaria, per ogni disciplina. Tale aggiornamento adempie ai contenuti delle Linee Guida di valutazione, con riferimento ai quattro differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

Tutte le attività saranno coerenti con il raggiungimento delle priorità del RAV:

R Risultati delle prove standardizzate nazionali

Esiti a distanza

R tramite percorsi miranti allo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche e attraverso la progettazione di compiti di realtà e valutazione autentica finalizzata ad implementare la didattica per competenze.

Concorrerà a tale finalità anche l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso progetti curriculari ed extracurriculari, volti anche a:

- 1. recupero e potenziamento** del profitto alla luce dei periodi di DAD degli ultimi anni e dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative al precedente anno scolastico;
- 2. rafforzamento dell'inclusione**, intesa in senso ampio come l'insieme di iniziative rivolte agli alunni H e DSA, ma anche quelle finalizzate a contrastare dispersione scolastica, esclusione sociale, discriminazione sociale e bullismo, e le azioni rivolte ad accoglienza e alfabetizzazione degli alunni stranieri, alla valorizzazione delle eccellenze;
- 3. miglioramento delle competenze digitali** degli studenti alla luce del PSDN: implementazione del numero di certificazioni informatiche di base; sviluppo di competenze legate all'uso della stampante 3D; promozione di competenze nel campo della robotica; sviluppo di competenze di cittadinanza digitale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CAPUOZZO - SCUOLA INFANZIA	NAAA892011
S. ERASMO - IC CAPUOZZO -INFANZ	NAAA892022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA IC CAPUOZZO - PRIMARIA	NAEE892016
NA IC - S. ERASMO IC CAPUOZZO	NAEE892027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. CAPUOZZO - NAPOLI	NAMM892015



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

NA - I.C. CAPUOZZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CAPUOZZO - SCUOLA INFANZIA
NAAA892011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. ERASMO - IC CAPUOZZO - INFANZ
NAAA892022

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC CAPUOZZO - PRIMARIA NAEE892016

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC - S. ERASMO IC CAPUOZZO
NAEE892027

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. CAPUOZZO - NAPOLI NAMM892015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base delle INDICAZIONI NAZIONALI NUOVI SCENARI 2017, emanate a 5 anni dalle I. N. 2012 e dell'AGENDA 2030 SU "ECOSOSTENIBILITA'," con riferimento all'obiettivo 4, specifico per la scuola, che recita: "**Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti**", si propone lo schema generale di curriculum di Educazione Civica strutturato come segue e che si sviluppa su tre nuclei fondanti:

- 1) **COSTITUZIONE**
- 2) **SVILUPPO SOSTENIBILE**
- 3) **CITTADINANZA DIGITALE**

Per la **Scuola dell'Infanzia** sono previste iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum -in particolare 'Il sé e l'altro' e 'La conoscenza del mondo,'- concorrono alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere e dell'ambiente, alla prima conoscenza dei fenomeni culturali, con almeno 33 ore dedicate all'anno.

Per la **Scuola Primaria e Secondaria**, in particolare, la normativa richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina; pertanto, per l'insegnamento dell'educazione civica e la formazione civica e sociale di ogni alunno concorrono tutte le discipline, con almeno 33 ore annue dedicate.



PREMESSA

La scelta del Curricolo progettuale impone alla scuola una definizione oraria e di attività abbastanza rigida. In questo senso va definito anche il rapporto della scuola con lo studio della Costituzione e con il rapporto degli studenti con la conoscenza teorica connessa all'educazione civica. Perciò a seguito di questa scelta sarà dirimente il ruolo della valutazione e dei valutatori, che dovranno esprimere un voto finale che dovrebbe riguardare la crescita civica dello studente e non solo le sue conoscenze teoriche o lo studio di qualche argomento.

La scelta del Curricolo valutativo invece pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso, che lascia la valutazione del comportamento nel suo alveo, ma si concentra verso un vero recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e progettate, anche di tipo giuridico e costituzionale, laddove possibile.

E' necessario individuare in ogni Consiglio di Classe, Interclasse il Docente Coordinatore, che avrà il compito di reperire il voto dai docenti a cui è stata affidata l'attività da valutare, per elaborare la proposta di voto e presentarla al Consiglio di Classe/Interclasse per l'approvazione.

Le attività e i contenuti indicati nel Curricolo di Educazione Civica saranno svolti nelle ordinarie attività curriculari e progettuali e definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe.

Approfondimento

Per la Scuola Primaria l'unico orario adottato è di 27 ore.



Curricolo di Istituto

NA - I.C. CAPUOZZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Partendo dalle indicazioni normative, in particolare dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del I ciclo, dal documento "Nuovi Indicazioni e nuovi scenari", dai nuovi modelli di certificazione delle competenze, il curricolo dell'I.C. Capuozzo traduce in pratica (orari, organizzazione didattica anche attraverso il ruolo svolto dalle figure di sistema individuate) le finalità esplicitate nella mission "Una scuola di tutti e di ciascuno". Le competenze disciplinari promosse corrispondono al patrimonio culturale indispensabile agli alunni per proseguire negli studi e per maturare la capacità di orientarsi nella società della conoscenza e dell'apprendimento permanente. Il ventaglio di strategie e metodologie, diversificato e vario, è strumentale al perseguimento del successo formativo, con attenzione all'inclusione di alunni più carenti e che manifestano forme di disagio e alla valorizzazione delle eccellenze. Già dalla Scuola dell'Infanzia avviene il processo di orientamento inteso come conoscenza di sé, di scoperta di attitudini e di autovalutazione da parte degli alunni. L'offerta formativa in orario curricolare è ricca di progetti di continuità tra i vari ordini di scuola e si sofferma in particolare anche sul perseguimento delle competenze trasversali. Progetti di recupero e potenziamento sono perseguiti anche con l'apporto delle attività realizzate dai docenti con assegnazione parziale o totale di Potenziamento, sia nella Scuola Primaria che Secondaria di I grado, senza tralasciare la Scuola dell'Infanzia, i cui alunni cinquenni lavorano anche in continuità con i compagni delle classi prime della Primaria. Le visite guidate e il viaggio di istruzione delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado contribuiscono all'apprendimento in situazione, alla preparazione di compiti di realtà, nonché alla valutazione autentica, anche delle competenze sociali e civiche e dell'imparare ad imparare, priorità del RAV. (Uscite didattiche presso località di interesse storico - culturale, la partecipazione a mostre e convegni e a rappresentazioni teatrali anche in lingua straniera). I criteri di valutazione condivisi, sono applicati coerentemente all'azione didattica



intrapresa e puntano alla determinazione e descrizione del successo formativo degli allievi. Il curricolo viene sistematicamente aggiornato sulla base delle prescrizioni Ministeriali e delle caratteristiche variabili della platea scolastica.

Allegato:

Curricolo_verticale I.C. Capuozzo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del Curricolo riguardano soprattutto gli interventi didattici e la valutazione derivanti dalla riforma della scuola primaria. E' previsto un potenziamento dell'educazione fisica sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado. Il Curricolo d'Istituto è strutturato per classi ponte dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado come il Curricolo d'istituto per l'educazione civica, che si allega.

Allegato:

curricolo_ed.civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le UdA sono funzionali anche allo sviluppo delle competenze trasversali. In particolare si punta su due tra le competenze europee: Competenze sociali e civiche ed Imparare ad imparare . I compiti autentici con le relative rubriche di valutazione mirano alla determinazione del livello di competenza raggiunto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è inserito nell'area storico-geografica. E' variamente diversificato per grado di scuola. Anche nella scuola dell'infanzia vengono dettagliate e descritte le Competenze sociali e civiche. Nella scuola Primaria è strutturato sui seguenti punti: 1. Responsabilità personale. 2. Rispetto degli altri e della diversità. 3. Rispetto dell'ambiente e delle cose. 4. Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica. 5. Rispetto dell'ambiente e delle cose. 6. Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica. 7. Educazione alla salute. 8. Educazione stradale. Scuola Secondaria di I grado: è inserito nel curricolo dell'area storico - geografica secondo le



Indicazioni Nazionali per il curricolo e nuovi scenari.

Approfondimento

E' stato realizzato il lavoro di redazione di un curricolo verticale con la creazione di una commissione ad hoc per un lavoro di ricerca-azione. Il curricolo verticale è stato strutturato per classi ponte a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla terza classe della secondaria di primo grado.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Valorizzazione eccellenze - Potenziamento Lingua Inglese con certificazioni esterne

Attività pomeridiana con docente madrelingua finalizzata al potenziamento della lingua inglese per Scuola Secondaria I grado, nell'ambito del FIS e di Scuola Viva II^a edizione con conseguimento della certificazione linguistica Cambridge di livello A2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze comunicative in Lingua Inglese e raggiungimento dei livelli previsti per le diverse classi dal QCER con certificazione esterna.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Lingue

Aule

Aula generica

● Potenziamento competenze digitali

Le attività prevedono il potenziamento delle competenze informatiche e digitali nella scuola Primaria e Secondaria, con certificazione laddove previsto. PROGETTO IN RETE "Cambiamenti digitali": Competenze digitali, Making sensoristica e stampa 3D (scuola secondaria di I grado- classi prime, seconde e terze, extracurricolare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le competenze informatiche secondo il quadro europeo delle competenze digitali al fine di un corretto utilizzo per l'apprendimento permanente.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

● Attività artistiche, musicali e teatrali

Moduli extracurricolari di Teatro e Percussioni nella Scuola Primaria nell'Ambito di Scuola Viva II edizione Attività curricolare per l'apprendimento pratico della musica "Crescendo in armonia"- scuola primaria; Progetto extracurricolare "Diamoci una mossa" percussioni e teatro - scuola primaria (II edizione Scuola Viva). Settimana della musica: attività musicali declinate in relazione alla programmazione, alle inclinazioni ed alle proposte degli alunni di ogni gruppo-classe e per ciascun ordine di scuola- curricolare. Progetto curricolare "La linea del tempo": laboratorio di arte, elaborazioni grafiche con tecniche diverse dalla preistoria all'arte romana - scuola secondaria di primo grado. Progetto curricolare "La donna nell'arte": elaborazioni grafiche di donne nella storia dell'arte con tecniche miste- scuola secondaria di primo grado. Progetto curricolare "Mi racconto attraverso le mie emozioni": progetto interdisciplinare basato su un percorso didattico esperienziale caratterizzato da immagini, testi descrittivi, ascolto musicale, drammatizzazione, pittura creativa ed espressiva, finalizzato all'acquisizione della consapevolezza delle proprie emozioni- scuola secondaria di primo grado. Progetto curricolare "Cuore color me": progetto interdisciplinare finalizzato a favorire la capacità di assumere punti di vista diversi attraverso una lettura particolare del libro "Cuore" che stimoli la creatività- scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Attività finalizzate al miglioramento delle competenze in ambito artistico- musicale



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed anche esterno per Scuola Viva II edizione

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Ambiente e territorio. Cittadinanza globale.

Progetto curricolare "Ambiente e salute: l'importanza dell'acqua" promosso dall'ASL Napoli 1 allo scopo di promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi finalizzati al rispetto dell'ambiente secondo i principi dell'Agenda 2030 e affrontando il tema di aria, acqua e suolo nel contesto dell'eco-sostenibilità, tra impegno civile e mentalità scientifica- scuola secondaria di primo grado. Progetto curricolare "Corsa contro la fame. Paese focus: Camerun" finalizzato a responsabilizzare gli alunni attraverso l'arricchimento delle competenze sociali e civiche: Cittadinanza globale e Solidarietà. Il tema della Fame trattato attraverso una delle sue più grandi cause: la Guerra. Passaporto solidale e corsa conclusiva- scuola primaria. Progetto curricolare "Scuola verde" caratterizzato da un attività ad ampio raggio: sostenibilità, tutela dell'ambiente, lotta ai cambiamenti climatici e mitigazione dell'impatto antropico. Adozione di comportamenti "green". Costruzione di un giornale e di manufatti con materiale da riciclo- scuola primaria. Progetto curricolare "Censimento permanente sui banchi di scuola": attività articolata in un percorso formativo, una competizione statistica e un concorso di idee finalizzati alla realizzazione di un prodotto di comunicazione che, partendo dalla lettura e dalla comprensione dei dati statistici, consenta ai ragazzi di conoscere e raccontare il proprio territorio- scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze di cittadinanza attiva in vari contesti e a vari livelli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Potenziamento Invalsi scuola primaria e secondaria**

Attività curricolari in cui i singoli docenti predispongono attività finalizzate a migliorare le competenze disciplinari di italiano, matematica e inglese previste dal Quadro di riferimento INVALSI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi previsti dal Quadro di riferimento INVALSI

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● UN LIBRO PER ... SOGNARE, CRESCERE, CONDIVIDERE

Progetto finalizzato a promuovere la lettura, rientrante nel più ampio progetto biblioteche scolastiche regionali a cui l'Istituto ha aderito. Le attività correlate saranno svolte in tutte le classi dell'I.C. dall'infanzia alla secondaria con modalità diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento competenze di lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Educazione alimentare

Progetto curricolare "Frutta e verdura nelle scuole" :realizzazione di specifiche giornate a tema, con disegni, ricerche, lettura e riproduzione delle cards in dotazione. Il progetto ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione - scuola primaria. "Progetto Quadrifoglio" curricolare: progetto promosso dalla ASL Napoli 1 finalizzato a promuovere una sana e corretta alimentazione e l'attività fisica-scuola secondaria di I grado. Progetto curricolare "Mens sana in corpore sano" promosso dalla ASL Napoli 1 finalizzato a promuovere principi di sana e corretta alimentazione nella fascia d'età dell'infanzia, i benefici del consumo di frutta e verdura, i benefici dell'attività motoria- scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la cultura del valore del cibo, della sana alimentazione e dell'attività fisica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Film making

Laboratorio di cinematografia e fotografia- extracurricolare, scuola secondaria di I grado (II edizione di Scuola Viva).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire competenze necessarie per la realizzazione di prodotti audiovisivi attraverso attrezzature professionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
Aule	Aula generica

● Attività sportiva

Attività teoriche e pratiche di vela da svolgere presso circoli velici con l'intervento di istruttori- extracurricolare (periodo estivo- Scuola Viva II edizione), scuola primaria e secondaria di I grado. Potenziamento attività motoria in collaborazione con il CONI per rugby e pallavolo (Scuola Secondaria di I grado). "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" Progetto nazionale promosso dal MI e Sport e salute S.p.A in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate, finalizzato alla promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale (scuola secondaria di primo grado). "RUGBY COLLEGE" Progetto promosso dalla Partenope Rugby College, finalizzato a sviluppare un percorso formativo basato sui valori educativi del rugby, a far emergere l'importanza della legalità attraverso le regole del gioco, garantendo un programma di educazione motoria e di crescita emotiva e valoriale, fondamentale nella formazione dei ragazzi (scuola secondaria di primo grado).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Contribuire ad una conoscenza dell'ambiente, il mare, attraverso un'esperienza sportiva non agonistica. La vela è essenzialmente sinonimo di libertà e trasmette gioia di vivere in armonia con l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

circoli velici

● Visite guidate

Attività di uscita sul territorio presso teatri, musei, luoghi di interesse artistico - culturale e naturalistico che coinvolgono la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire un'approfondita conoscenza della realtà che ci circonda in termini artistici e paesaggistici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Gemellaggio con Parigi

UN PASSATO IN COMUNE- UN AVVENIRE IN COMUNE: Scambio culturale attraverso piattaforma digitale, più scambio di lettere, disegni e/o foto tra alunni italiani e francesi (scuola primaria e secondaria, curricolare).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza di culture e setting scolastici diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Abbi cura di...

Progetto curricolare "Abbi cura di me" che fa riferimento ai contenuti del Patto educativo per la città metropolitana e trae spunto dall'enciclica "Fratelli tutti"- scuola secondaria di primo grado.



Progetto curricolare promosso dall'ASL Napoli 1 "Come cane, gatto e altro ancora" finalizzato a sviluppare le conoscenze relativamente al senso di responsabilità, gestione e cura degli animali d'affezione, all'igiene connessa alla convivenza con un animale d'affezione, al comportamento dell'animale e al suo significato comunicativo- scuola secondaria di primo grado. Progetto curricolare "Ci vuole orecchio" caratterizzato da attività di tutoraggio da parte di alunni più grandi verso i più piccoli- scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione interculturale alla pace, dello spirito di solidarietà e del rispetto dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento dell'uso del Registro elettronico per le famiglie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti e genitori.

Risultati attesi: promozione processo di dematerializzazione; miglioramento della comunicazione Scuola - Famiglia; snellimento delle procedure nel rapporto con l'utenza; apertura alle famiglie del registro elettronico per consentire la visualizzazione delle schede quadrimestrali per Scuola Primaria e Secondaria I grado, nonché dei voti conseguiti dagli alunni, nel corso dell'intero anno per la Scuola Secondaria di I grado e in due finestre temporali a dicembre ed aprile, per la Scuola Primaria.

Titolo attività: Potenziamento livello di connettività
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti, alunni.

Collegamento efficace in rete da parte dei docenti al fine di beneficiarne con alunni in DDI o con l'intera classe, per esigenze didattiche.

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

DS, DSGA, Personale amministrativo.

Promozione del processo di dematerializzazione, conservazione ed archivio digitale documenti, con aumento dei livelli di sicurezza di conservazione degli stessi. Maggiore efficienza nel lavoro con utilizzo di dispositivi nuovi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle competenze digitali di base
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Alunni di scuola primaria e secondaria di I grado.

Risultati attesi: Sviluppo di competenze legate all'uso della stampante 3D; promozione di competenze nel campo della robotica; sviluppo di competenze di cittadinanza digitale.

Titolo attività: Tutti in rete
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti, alunni.

Maggiore e più efficace utilizzo della rete in modo anche funzionale alla didattica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle
competenze digitali del personale
scolastico
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Personale docente e ATA

Risultati attesi: Utilizzo delle competenze digitali per migliorare il servizio.

Titolo attività: Potenziamento
competenze digitali personale
docente
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti

Sviluppo competenze digitali per innovazione tecnologica a supporto della didattica; promozione delle competenze dei docenti nell'utilizzo della stampante 3D e della robotica; promozione competenze digitali nell'uso della piattaforma G-suite per la DAD e la DID.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. CAPUOZZO - SCUOLA INFANZIA - NAAA892011

S. ERASMO - IC CAPUOZZO -INFANZ - NAAA892022

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'Infanzia persegue tutte le finalità contenute nelle nuove Indicazioni Nazionali, in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza. Infatti in questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito- che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la Scuola dell'Infanzia verranno implementate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile con il coinvolgimento dei cinque campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'attenzione alle capacità relazionali del fanciullo rappresenta una priorità a partire dal suo ingresso nella scuola dell'Infanzia e gradualmente fino all'ingresso nella scuola Primaria. Vengono valutate le seguenti capacità:

Sperimenta l'appartenenza alla comunità sociale; Esprime i propri bisogni e le proprie emozioni;



Costruisce rapporti interpersonali positivi; Si avvicina al confronto con i suoi compagni; Rispetta le regole di convivenza; Riflettere sul senso delle regole; Comunicare il proprio stato d'animo; Condividere il proprio stato d'animo; Narrare le proprie esperienze; Cooperare con i compagni.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

NA - I.C. CAPUOZZO - NAIC892004

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteria ammissione classi successive Scuola Primaria. (Del. n. 36 Collegio Docenti 16.05.22)

La non ammissione può essere prevista solo in presenza di gravissime lacune nello sviluppo delle competenze di base, anche a causa di numerose assenze, tali da compromettere e/o precludere il successivo sviluppo degli apprendimenti e quindi il passaggio alla classe successiva, in accordo con le famiglie.

Criteria ammissione classi successive Scuola Secondaria I grado. (Del. n. 37 Collegio Docenti 16.05.22)

Per l'ammissione alla classe seconda non si possono riportare più di 4 insufficienze, di cui non più di 3 nelle discipline che prevedono prova scritta.

Per l'ammissione alla classe terza non si possono riportare più di 3 insufficienze di cui non più di 2 nelle discipline che prevedono prova scritta.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Criteri di ammissione all'Esame di Stato conclusivo I ciclo. (Del. n. 38 Collegio Docenti 16.05.22)
Per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo non si possono riportare più di 3 insufficienze di cui non più di 2 nelle discipline che prevedono prova scritta.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. CAPUOZZO - NAPOLI - NAMM892015

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione individuati nella Scuola Secondaria di I grado, sono in sintonia con quanto prescritto nella Nota 1865 del 10/10/2017 recante le Indicazioni per la valutazione nel I Ciclo d'Istruzione: "Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n, 62/2017. la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze. abilità e competenze, La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n, 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito dell'Educazione Civica.

Pertanto, concretamente, si fa riferimento alla valutazione di un PROCESSO per valutare il modo in cui gli studenti mobilitano le loro risorse (per es. processi relativi all'interazione nel gruppo alla cooperazione, alla pianificazione) e anche a quella di un PRODOTTO per rilevare le caratteristiche dei prodotti finali delle Unità di Apprendimento (Compiti autentici), prodotti che sono prevalentemente di gruppo e in qualche caso individuali.

Allegato:

Rubriche valutative secondaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In coerenza con l'art.2 del D.lgs 62/2017 il docente coordinatore propone l'attribuzione di un voto in decimi secondo la media dei livelli di apprendimento e secondo le informazioni raccolte da tutti i docenti del Consiglio di Classe, sulla base delle attività relative al curriculum di Educazione Civica, come da rubrica di valutazione predisposta, qui allegata.

Allegato:

valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

INQUADRAMENTO TEORICO

Le "COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE" includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento, che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Queste competenze forniscono alle persone gli strumenti per partecipare pienamente alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno alla cittadinanza attiva e democratica.

Le COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE si basano sull'attitudine a collaborare, a comunicare e sulla valorizzazione delle diversità, rispettando gli altri, superando pregiudizi e cercando compromessi.

Tali Competenze comprendono la capacità :

- di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi;
- di mostrare tolleranza, apertura e disponibilità al dialogo;
- di esprimere e comprendere punti di vista diversi e di negoziare;
- di creare relazioni basate sulla fiducia e sull'empatia;
- di superare conflitti .

Pertanto la rubrica di valutazione del comportamento prevede 4 dimensioni:

Disponibilità alla cittadinanza attiva; Senso di responsabilità; Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto; Gestione dei conflitti. I descrittori esprimono una valutazione su 5 livelli da " Non Sufficiente" a "Ottimo".



Allegato:

RUBRICA PER VALUTAZIONE C. S..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Delibera n. 37, Collegio docenti 16/05/22

Per l'ammissione alla classe seconda – non si possono riportare più di 4 insufficienze, di cui non più di 3 nelle discipline che prevedono prova scritta.

Per l'ammissione alla classe terza – non si possono riportare più di 3 insufficienze, di cui non più di 2 nelle discipline che prevedono prova scritta.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Delibera n. 38, Collegio docenti 16/05/22

Per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo – non si possono riportare più di 3 insufficienze, di cui non più di 2 nelle discipline che prevedono prova scritta.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NA IC CAPUOZZO - PRIMARIA - NAEE892016

NA IC - S. ERASMO IC CAPUOZZO - NAEE892027

Criteri di valutazione comuni



In ottemperanza all' Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 che introduce il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della Scuola primaria, secondo quanto stabilito dalla legge 41/20 e successive modifiche, è stato realizzato l'aggiornamento delle rubriche di valutazione per la Scuola primaria, per ogni disciplina. Tale aggiornamento adempie ai contenuti delle Linee Guida di valutazione, con riferimento ai quattro differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In coerenza con quanto disposto dal D.L. n. 22 del 08/04/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo come da rubrica di valutazione predisposta, qui allegata.

Allegato:

valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

la valutazione del comportamento è basata su 4 assi fondamentali :RISPETTO DELLE REGOLE,RELAZIONALITA',PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO EMPEGNO.. Segue la suddetta votazione ottimo,distinto,buono,sufficiente e non sufficiente con riferimento a criteri prestabiliti e standizzati.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione può essere prevista solo in presenza di gravissime lacune nello sviluppo delle competenze di base, anche a causa di numerose assenze, tali da compromettere e/o precludere il successivo sviluppo degli apprendimenti, e quindi il passaggio alla classe successiva, in accordo con le famiglie.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

A livello territoriale il contesto si connota per una cospicua presenza di famiglie di immigrati cinesi da cui proviene un numero significativo di alunni cinesi, ai quali sono rivolte alcune delle azioni inclusive, per esempio a livello di alfabetizzazione in lingua italiana, messe in atto nell'Istituto.

Punti di forza

La scuola realizza innumerevoli attività curriculari ed extracurriculari atte a favorire l'inclusione di tutte le eventuali diversità degli alunni e a presentare le diversità come valore aggiunto. Per esempio in orario curricolare è stato realizzato il laboratorio di Ritmo a cura dei docenti di sostegno e dell'organico di potenziamento. Gli strumenti di lavoro a disposizione (PEI e PDP) sono aggiornati regolarmente nell'ottica di favorire al meglio la didattica inclusiva e ottimizzare gli interventi. Nella scuola sia primaria che secondaria di primo grado sono previste attività di accoglienza per studenti stranieri, in maggioranza cinesi; per la scuola secondaria di I grado è stato attivato già da due anni il progetto di alfabetizzazione per stranieri "Mandarino", anche con l'apporto volontario di una rappresentante della Cooperativa Italo-cinese. Già dallo scorso anno è stato attivato un laboratorio extracurricolare di alfabetizzazione di Italiano per alunni stranieri, in maggior parte cinesi. È stato rinnovato il PAI già dallo scorso anno scolastico prevedendo particolare attenzione agli alunni stranieri, distribuiti meglio nelle diverse classi rispetto al passato, agli alunni affetti da particolari patologie, come il diabete o da quelle oncologiche implicanti l'impossibilità di frequenza per più di 30 giorni con Istruzione Domiciliare. Un tale progetto è stato attivato negli scorsi anni prevedendo lezioni di Italiano, Matematica e Scienze, Inglese presso il domicilio dell'alunno.

Punti di debolezza

Sarebbero utili figure specifiche di supporto ad alunni stranieri e docenti, come i mediatori culturali.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento sono laboratoriali e vengono svolti nel rispetto delle capacità di ogni alunno. Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi rispondono alle esigenze formative di ogni singolo alunno in difficoltà e risultano efficaci per il raggiungimento degli obiettivi. Nella scuola secondaria di primo grado i gruppi che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono i BES e i DSA non dichiarati per i quali la scuola potrebbe offrire delle strategie messe a sistema, che di volta in volta dovranno essere personalizzate. Inoltre tali strategie per essere efficaci dovranno prevedere il supporto familiare. È stato progettato già da qualche anno un cloud con documenti digitali per DSA e per alunni disabili divisi per disciplina e per anno scolastico.

Punti di debolezza

Gli spazi e i tempi a disposizione, per alcuni tipi di interventi, risultano talvolta insufficienti. Spesso nel contesto socio culturale di appartenenza tali disturbi vengono associati ad handicap e pertanto non vengono dichiarati o vengono sottovalutati. Ciò talvolta crea all'istituzione la difficoltà di poter intervenire adeguatamente ed efficacemente. Non sono sufficienti i supporti audiovisivi per i BES e DSA. Gli interventi formativi ed i materiali didattici prodotti da qualche docente per i propri alunni BES non sono resi fruibili all'intera comunità scolastica.

Restano da organizzare meglio e con strategie didattiche da implementare gli interventi di recupero delle insufficienze e di valorizzazione delle eccellenze.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni adottate dalla scuola per favorire l'inclusione degli studenti DVA e BES hanno tenuto conto di tutti gli incontri avvenuti con il neuropsichiatra infantile dell'Asl d'appartenenza (sia Glo che gruppi tecnici), dei contatti che i docenti di sostegno e/o i coordinatori di classe e talvolta tutto il consiglio di classe hanno avuto durante l'anno scolastico con i terapisti degli alunni sia diversamente abili che DSA/BES. Questo ha permesso all'istituto di stabilire percorsi specifici per i singoli alunni in sinergia con tutti i soggetti coinvolti. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani educativi Individualizzati (Pei) vengono definiti dopo il primo mese d'osservazione nelle varie discipline e anche in seguito ad un



confronto con ex docenti di altre scuole, nel caso di nuovi alunni. L'orario settimanale dei docenti di sostegno tiene conto e viene strutturato considerando le fragilità e i punti di forza dello studente. Per quanto riguarda invece la programmazione sono studiati cronoprogrammi giornalieri, settimanali, e mensili o quadrimestrali in base a quanto stabilito durante gli incontri con l'Asl e le famiglie. Gli strumenti e le attività previsti all'interno del Pei sono coerenti con le progettazioni educativo -didattiche della classe. In merito agli alunni stranieri la scuola ha predisposto dei PDP per migliorare la padronanza nella lingua italiana e favorire l'inclusione nella comunità scolastica. Per la comunicazione con le famiglie straniere si è ricorso anche a mediatori culturali presenti sul territorio da molti anni. La scuola individua gli studenti meritevoli e/o in forte difficoltà attraverso l'indagine diagnostica d'ingresso mediante prove scritte e/o pratiche, discussioni e osservazioni. Nell'ottica della Mission dell'Istituto "la scuola di tutti e di ciascuno" ci si preoccupa di sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti e di garantire ad ognuno il successo formativo attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e considerando gli esiti di apprendimento formale, non formale e informale. Le attività di recupero ritenute più adeguate sono quelle poste in essere all'inizio dell'anno scolastico, sia per il recupero delle insufficienze maturate alla fine del II quadrimestre sia per consolidare le competenze in ingresso degli alunni. Ulteriori attività di recupero vengono programmate in settimane, allo scopo dedicate, all'inizio del II Quadrimestre. Le attività di potenziamento adottate dalla scuola riguardano soprattutto la Lingua Inglese con conseguente certificazione esterna A2 Cambridge. L'offerta formativa extracurricolare valorizza diverse attitudini degli alunni. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e potenziamento vengono monitorati attraverso la registrazione di una valutazione espressa in decimi effettuata in ingresso, in itinere e finale e attraverso prove comuni e differenziate per competenze degli alunni e per classi parallele.

Punti di debolezza:

Si rende necessario ricorrere maggiormente a gruppi di lavoro per classi aperte e attività di recupero extracurricolari per le competenze chiave.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si parte dalla diagnosi funzionale, osservazione dei docenti del consiglio di classe, stesura e condivisione del PEI con l'equipe medica e con la famiglia, nonché con il supporto di Responsabile processi per l'inclusione e Responsabile Dipartimento di Sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti del Consiglio di classe, Equipe medica e famiglia, Responsabile processi per l'inclusione e Responsabile Dipartimento di Sostegno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collaborazione per informazione e condivisione delle strategie educativo -didattiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono inseriti nel PEI e sono tali da valorizzare le potenzialità specifiche di ogni alunno considerando soprattutto i progressi rispetto alla situazione di partenza, legata anche al contesto di provenienza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto ha tracciato delle linee guida per promuovere una progettazione educativa rivolta ad alunni diversamente abili, BES, DSA e con altri disturbi diagnosticati o meno, tesa a consolidare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione nella scuola e della valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. Il presupposto per un sano approccio sta nel creare coinvolgimento e partecipazione attiva da parte delle famiglie e della comunità scolastica nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, nei colloqui scuola-famiglia, nelle assemblee, in incontri specifici. Per gli alunni diversamente abili in ingresso nella scuola, sulla base del Profilo del Funzionamento e dell'osservazione da parte dei docenti, viene abbozzato il PEI, con il supporto della docente Responsabile per l'Inclusione,



affidataria anche della cura e dell'archiviazione della documentazione, nonché dell'informazione a docenti e famiglie. Il documento viene poi condiviso con l'equipe medica e con la famiglia. Nel caso in cui sia la scuola ad intercettare il disagio derivante da un disturbo nello studente, gli insegnanti, dopo aver coinvolto la famiglia, la indirizzano verso il percorso da intraprendere e definiscono gli interventi didattico-educativi, individuando le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti al contesto di apprendimento. Nel contempo la famiglia, consapevole del ruolo di corresponsabilità e della necessità di una condivisione e collaborazione educativa e didattica, partecipa alla stesura del PDP e lo sottoscrive. Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati e formalizza con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'assunzione di responsabilità di tutti i docenti del Consiglio di Classe per l'applicazione degli ogni strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei. Gli studenti, che sono i primi protagonisti di tutte le azioni messe in campo, hanno diritto ad una chiara informazione riguardo alla più efficace modalità di apprendimento ed alle strategie che possono aiutarli ad ottenere il massimo dalle loro potenzialità e a usufruire di una didattica individualizzata/personalizzata, nonché di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative. In tale sistema i docenti seguono alunni e famiglie anche nella scelta della scuola secondaria di II grado mettendo in contatto la famiglia con i responsabili dell'inclusione delle scuole superiori per un affiancamento dedicato. Tale disponibilità e affiancamento si verifica allo stesso modo nel passaggio di ciclo degli alunni disabili con incontri con i docenti di sostegno del ciclo di istruzione di provenienza dell'alunno e nella continuità con il ciclo di studi successivo.



Piano per la didattica digitale integrata

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti

PREMESSA

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'I.C. G. CAPUOZZO hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal



curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Il presente Piano, adottato già dall'a.s. 2020/2021 e aggiornato per il corrente anno scolastico, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

COSTRUTTO TEORICO DI RIFERIMENTO La modalità e-learning ha l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione e di assicurare l'estensione del processo educativo e di apprendimento anche fuori dalle aule scolastiche e di favorire l'assunzione di responsabilità da parte di ciascuna alunna e ciascun alunno sui propri processi di apprendimento. Si tratta di progettare e creare ambienti di apprendimento "virtuali" flessibili con particolare attenzione alle interazioni e scambi tra allievi, all'interno dei quali le alunne e gli alunni abbiano modo di condividere esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale considerando l'apprendimento come un processo attivo e costruttivo piuttosto che come acquisizione o ricezione di conoscenze (pedagogia e didattica socio-costruttivista)

Allegati:

Piano DDI 2021-2022.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo dell'Istituto è finalizzato alla realizzazione degli intenti prefissati nel PTOF 2022-25, alla luce anche di quanto emerso nel RAV a livello di priorità. In particolare, come coerentemente poi ridisegnato, per le diverse specificità, sia nel Programma Annuale che nella Contrattazione Integrativa di Istituto e poi di conseguenza nel Conto Consuntivo, a livello economico-finanziario, l'organigramma di Istituto prevede una serie di incarichi ricoperti sia dal personale docente che ATA, rispondenti alla logica del middle management. La struttura organizzativa è quindi rispondente alla logica dei diversi processi, sia di natura più strettamente didattico-educativi che organizzativi, presidiati da responsabili in una struttura reticolare che meglio può rispondere alla complessità del sistema scuola. In particolare, nell'ambito del personale docente, sono stati previsti i collaboratori di Direzione, i Responsabili di ordine di scuola e di plesso, i responsabili dei Dipartimenti disciplinari e i coordinatori dei Consigli di classe per la Scuola Secondaria di I grado, il NIV di Istituto e il NIV Infanzia con i relativi responsabili, la Commissione Curricolo Verticale, i Referenti per l'Educazione Civica, l'Animatore, il team Digitale ed il Pronto Soccorso Tecnico. Le Aree per le Funzioni Strumentali al PTOF sono state individuate, allo stesso modo, in coerenza con la realizzazione delle finalità del Piano dell'Offerta Formativa: progettazione per i diversi ordini di scuola, anche per quanto riguarda visite guidate ed eventi, inclusione, orientamento e continuità e in particolare è stata individuata, quest'anno anche l'Area della dispersione scolastica.

Per il personale ATA di Segreteria sono state previste figure di presidio degli ambiti del reclutamento del personale, della ricostruzione delle carriere, dell'archivio digitale, del reclutamento alunni.

Allo stesso modo la formazione del personale sarà prevista negli ambiti della sicurezza, sia per docenti che ATA, delle tecnologie per personale docente e amministrativo. Per il personale docente i temi già ritenuti di priorità saranno, per grandi linee, soprattutto l'innovazione didattica, l'inclusione, il contrasto alla dispersione scolastica, le competenze digitali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratore del DS Supporto alla Direzione nei rapporti diretti con le famiglie e attraverso comunicazioni scritte; responsabile Scuola Secondaria di I grado sede centrale. Sostituzione docenti assenti. Il Collaboratore del DS Supporto alla Direzione nei rapporti diretti con le famiglie e attraverso comunicazioni scritte in collaborazione e alternanza con altra docente come Responsabile Plesso succursale S. Erasmo.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1) Responsabile plesso S. Erasmo, in collaborazione e alternanza con II Collaboratore di Direzione nel supporto alla Direzione. Sostituzione docenti assenti plesso S. Erasmo. 2) Responsabile didattica Scuola Infanzia e organizzazione Scuola Infanzia e Primaria sede centrale. Supporto alla Direzione con sostituzione docenti assenti Scuola Primaria e Infanzia sede centrale. Redazione orario Scuola Infanzia.	2
Funzione strumentale	Area 1 - Area 1 – Viaggio di istruzione, visite guidate ed eventi (in presenza e/o virtuali) - 2 docenti Area 2 – Orientamento e Continuità – PTOF, RAV, PDM, INVALSI (comprendendo anche	8



	i progetti curr. ed extra Secondaria I grado) - 2 docenti Area 3 - Inclusione - 2 docenti Area 4 - Progetti curriculari, extracurriculari e area didattica Primaria - 1 docente Area 5 - Dispersione scolastica Scuola Secondaria I grado e Primaria 1 docente	
Capodipartimento	Responsabili Dipartimenti disciplinari Scuola Secondaria I grado: Materie letterarie e Religione Matematica e Tecnologia Lingue Straniere Arte, Musica, Educazione Fisica Sostegno 5 docenti	5
Animatore digitale	Cura e ricognizione dei dispositivi tecnologici; Gestione piattaforma G-suite; gestione e aggiornamento sito web.	1
Team digitale	6 docenti di diversi ordini di scuola formati sulle tecnologie a supporto di attività del PNSD ed in collaborazione con l'Animatore Digitale.	6
Coordinatori Consigli di Classe Scuola Secondaria I grado	Rapporti con le famiglie, controllo della frequenza scolastica, coordinamento nelle fasi di valutazione e progettazione di classe.	23
Referente certificazioni lingua straniera	Cura delle procedure organizzative delle certificazioni di lingua straniera: dalla selezione degli alunni ai rapporti con le famiglie e gli enti esaminatori.	1
Tutor docenti neoimmessi in ruolo	Accompagnamento e tutoraggio del docente in percorso di formazione e prova con attività di supporto e consulenza in seguito alle osservazioni in classe. Partecipazione al Comitato di Valutazione finale.	8
Commissione curricolo verticale	La Commissione, composta da 2 docenti della Scuola dell'Infanzia, una della Scuola Primaria e una della Scuola Secondaria insieme alle figure di staff, collaboratori di Direzione, Funzioni	5



	<p>Strumentali e Responsabili dei Dipartimenti disciplinari della S. Secondaria di I grado, contribuirà all'aggiornamento del curricolo verticale di scuola, con incontri di raccordo per competenze in ingresso e in uscita per i diversi ordini di scuola dell'Istituto.</p>	
Commissione consulenza orario Scuola Secondaria I grado	<p>Collaborazione con la Direzione per organizzazione orario settimanale lezioni provvisorio e definitivo, con aggiornamento anche in corso di anno scolastico, per attività didattiche in presenza, in DAD, in DDI.</p>	3
Consulente orario Scuola Primaria	<p>Collaborazione con la Direzione nell'organizzazione dell'orario settimanale delle lezioni provvisorio e definitivo per le attività didattiche in presenza, in DAD e in DDI, con aggiornamento anche in corso di anno scolastico.</p>	1
Referenti COVID	<p>Previa formazione on line sull'incarico da ricoprire, collaborazione con la Direzione nella ricognizione dei casi e nella gestione delle procedure previste; rapporti con le famiglie di alunni che evidenziano sintomi simil-influenzali a scuola e da far prelevare; ricognizione di assenze frequenti nelle classi e controllo della documentazione necessaria per il rientro a scuola.</p>	4
Pronto Soccorso Tecnico	<p>Supporto e collaborazione con Animatore Digitale e Team per gli aspetti più specificamente tecnici di dotazioni e dispositivi.</p>	1
Commissione Educazione Civica/Biblioteca	<p>Coordinamento dei Percorsi di Educazione Civica e di costruzione di una Biblioteca scolastica, anche con frequenza di iniziative di formazione, soprattutto per l'adesione alla Rete Biblioteche</p>	3



Scolastiche Campania. 2 Docenti per Scuola
Primaria e Infanzia 1 Docente per Scuola
Secondaria I grado

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento comune condiviso tra due docenti per sezione e docente di Religione per tutte le sezioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	15
Docente di sostegno	Insegnamento di Supporto alle sezioni con alunni DVA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	3
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	1 - Insegnamento come docenti prevalenti o "Educazioni" o Lingua Inglese 2 - Supporto alunni più carenti su richiesta dei consigli di interclasse Progetto di propedeutica musicale in orario curriculare 3. Sostegno alunni più carenti e alfabetizzazione lingua italiana alunni cinesi Impiegato in attività di:	24



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno	Sostegno alle classi e agli alunni DVA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	16
---------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1. Insegnamento disciplina 2. Potenziamento: Sostegno alla motivazione di alunni carenti con attività artistiche e logico-matematiche Progetto extracurriculare di Teatro con contributo alla realizzazione di costumi e scenografia Collaborazione in progetto extracurriculare di alfabetizzazione di lingua italiana per stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della disciplina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	13
---	---	----

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	1. Insegnamento delle discipline Impiegato in attività di:	8
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 1. Insegnamento della disciplina 2. Potenziamento: Laboratorio di Ritmo in collaborazione con docenti di Sostegno in orario curriculare Laboratorio di Coro in collaborazione tra due docenti in orario extracurriculare Attività di Coro in presenza con docenti Scuola Primaria 4
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento della disciplina Impiegato in attività di: 3
• Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento della disciplina Impiegato in attività di: 3
• Insegnamento

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Insegnamento della disciplina Impiegato in attività di: 2
• Insegnamento
• Coordinamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA Insegnamento della disciplina Impiegato in attività di: 4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	
-------------------------------------	--	--

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Spagnolo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---

ADMM - SOSTEGNO	Sostegno alle classi e agli alunni DVA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	10
-----------------	--	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile Ufficio di Segreteria e coordinatore Servizi generali (Collaboratori scolastici) Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Protocollo documenti in ingresso ed uscita. Smistamento PEO e PEC

Ufficio per la didattica

Scuola Secondaria I grado - Gestione iscrizioni, registro elettronico, rapporti con le famiglie, formazione ed elenchi classi, collaborazione con sezione Primaria ed Infanzia per gestione servizio refezione scolastica, controllo frequenza scolastica, archiviazione documenti. Scuola Primaria ed Infanzia - Gestione iscrizioni, registro elettronico, rapporti con le famiglie, formazione ed elenchi classi, Gestione servizio refezione scolastica, controllo frequenza scolastica, archiviazione documenti.

Ufficio Personale

Registrazione assenze, raccolta istanze per piano ferie, permessi del personale; rapporti con altre istituzioni scolastiche per calendarizzazione attività funzionali di docenti in comune, ricostruzioni di carriere, gestioni fascicoli del personale, lavoro coordinato dal DS di controllo dei titoli di accesso del personale con nuovi contratti di assunzione., gestione piattaforma Passweb.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Partenariato con Enti ed Associazioni per Programma Scuola Viva II Edizione.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partner per il Programma Scuola Viva II Edizione, in caso di finanziamento del progetto, sono "Fondazione Cultura e Innovazione", "A.SSO.GIO.CA".

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Associazione



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità è il contrasto alla dispersione scolastica e il tutoraggio di alunni che eventualmente dovranno avvalersi di istruzione parentale.

Denominazione della rete: Rete di Ambito territoriale 14

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Partenariato con scuole del territorio per Progetto "Vivi il quartiere" Programma "Scuola Viva in quartiere" POR Regione Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività nel campo dell'edilizia scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuola a livello regionale per Progetto "Oltre la rete", nell'ambito di "Cambiamenti digitali".



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto per cui è stata presentata la candidatura, è stato approvato e dovrà essere realizzato.

Denominazione della rete: Rete "Biblioteche scolastiche della Campania" con capofila IC "Ranieri" di Marano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Al momento si usufruisce di risorse organizzate dalla scuola capofila per la formazione



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progettazione e valutazione per competenze - Compito di realtà

Progettazione a ritroso, rubriche di valutazione, compiti di realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Predisposizione PEI, PDP

La diversa abilità, i bisogni educativi speciali, ICF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Funzioni Strumentali, Docenti di sostegno e curricolari
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza, primo soccorso, antincendio

Gli elementi di base per la gestione dei rischi

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Oltre al nostro Istituto, le agenzie formative e i soggetti già indicati

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Oltre al nostro Istituto, le agenzie formative e i soggetti già indicati

Titolo attività di formazione: Competenze digitali per la didattica

Applicazione tecnologie alla didattica per l'innovazione



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti - Prove Invalsi

La valutazione alla luce delle nuove normative e le prove Invalsi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: RAV e Piano di Miglioramento

L'autovalutazione di Istituto ed il miglioramento continuo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L'innovazione didattica

Metodologie didattiche per accrescere la motivazione degli alunni



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CLIL nella Scuola Secondaria di I grado e nella Scuola Primaria

Metodologia CLIL con esemplificazioni di attività per una progettazione efficace

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti di lingua inglese e di altre discipline interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione civica

Formazione di Referenti per l'Educazione Civica e dei docenti in generale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione specifica per emergenza Covid

Formazione relativa ai protocolli per la gestione dell'emergenza Covid

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- e-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata

Formazione finalizzata al consolidamento e al potenziamento delle competenze digitali in ambito didattico anche nell'ambito della DDI, con gestione della piattaforma G-suite.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La Mindfulness nei contesti scolastici: contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo

L'utilizzo della mindfulness nei contesti scolastici può favorire nei ragazzi un apprendimento più attivo, promuovere l'empatia, nutrire l'autoefficacia in direzione del benessere psicofisico, elementi utili non solo per se stessi ma anche per contribuire al benessere del gruppo classe. L'attività di formazione è finalizzata all'acquisizione di tecniche meditative e attività ludiche da utilizzare in classe con gli allievi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione

Tematiche inerenti la promozione delle strategie di inclusione e specifiche per docenti di Sostegno non specializzati nonché docenti di base con alunni DVA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Strategie per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti

Attività finalizzata all'acquisizione di strategie per favorire recupero attivo e potenziamento degli apprendimenti essenziali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito della Rete delle Biblioteche scolastiche della Campania

Webinar molto frequenti sul percorso di costruzione di una biblioteca scolastica e di percorsi di promozione della lettura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese nella secondaria di I grado▫ Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica nella scuola primaria.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza, primo soccorso, antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LUPT, MI, Rspg, Medico competente

Sicurezza, primo soccorso, antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LUPT, MIUR, Rspg, Medico competente



Sicurezza, primo soccorso, antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LUPT, MIUR, Rspg, Medico competente

Assistenza e cura degli alunni disabili gravi

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete PIANO DI FORMAZIONE ATA DEL MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



MI

Tematiche inerenti il lavoro amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MI

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



MI

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

Il D.I. 129/2018 Nuovo Regolamento di contabilità per le istituzioni scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MI, Associazioni di categoria

Formazione specifica per emergenza COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP, Medico competente

Formazione specifica per emergenza COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP, Medico competente

Formazione specifica per emergenza COVID

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP, Medico competente